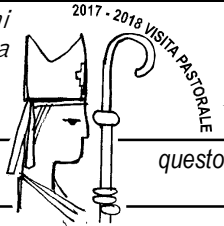


UNITÀ PASTORALE
DEL CENTRO STORICO

Informazioni settimanali per i cristiani
residenti e di passaggio nella parrocchia
di **SANTO STEFANO** in Aosta.
Si pubblica il sabato.



Ufficio parrocchiale: Via Martinet, 16 - 11100 Aosta - tel. 0165 40 112
Dal 23 dicembre al 7 gennaio, l'Ufficio Parrocchiale è chiuso.

questo foglio è consultabile anche sul sito:
www.cattedraleaosta.it

Celebrazioni Eucaristiche della Settimana

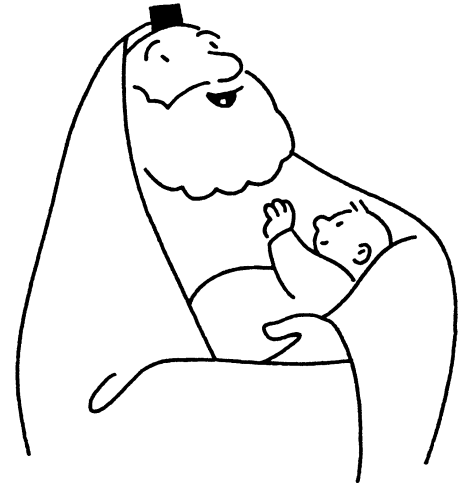
Il simbolo ✠ indica le feste di precetto.

- ✠ **DOM 31 • SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE**
(vigilia) h 17:30 def. fam. Canale | def. Barbara
h 9:00 per la comunità parrocchiale
 LITURGIA DELLA PAROLA
Gen 15,1-6; 21,1-3 ■ Eb 11,8.11-12.17-19 ■ Lc 2,22-40
- ✠ **LUN 1 • MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO** → → → → → → → → ◆
GIORNATA MONDIALE PER LA PACE
h 9:00 per la comunità parrocchiale
 LITURGIA DELLA PAROLA
Num 6,22-27 ■ Gal 4,4-7 ■ Lc 2,16-21
- mar 2 h 18:30 def. Riccarda e Virginio | def. Orsolina Gaia (6° ann.)
- mer 3 _____
- gio 4 h 18:30 def. Maria e par. | def. Adele Giacinti (messa di 7°) | def. Rosellina Trombetta (messa di 7°) | def. Vincenzo Centelli
- ven 5 _____
- ✠ **SAB 6 • EPIFANIA DEL SIGNORE**
(vigil.-ven. sera) h 17:30 def. Ferdinando, Adele, Pierina Marguerettaz | def. Ennio e Lino Vandelli, Michele e Rosaria Renda (30° ann.), Loredana Renda
h 9:00 per la comunità parrocchiale
 LITURGIA DELLA PAROLA
Is 60,1-6 ■ Ef 3,2-3a,5-6 ■ Mt 2,1-12
- ✠ **DOM 7 • BATTESIMO DEL SIGNORE** → → → → → → → → ▼
h 9:00 per la comunità parrocchiale
 LITURGIA DELLA PAROLA
Is 55,1-11 ■ 1Gv 5,1-9 ■ Mc 1,7-11

◆ La messa vigilare del 1° gennaio è celebrata, come tutti gli anni, in cattedrale, alle h 18:00, con la presidenza del vescovo (v. «Agenda Settimanale della Comunità»).

▼ Per le norme che regolano le precedenze liturgiche, l'Epifania, avendo il grado di solennità, "prevalere" sulla domenica 7 gennaio e quindi si prolunga fino alla sera. Questo significa che la domenica 7 gennaio non ha celebrazione vigilare. Nelle chiese ove vi fosse una messa nella sera del 6 gennaio, essa sarà comunque celebrazione dell'Epifania; quindi questa'anno la domenica 7 gennaio si può "santificare" solo nel giorno stesso.

«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola... »
(Lc 2, 29)



L'Orazione della Liturgia

(È l'orazione pronunciata all'inizio dell'eucaristia domenicale o festiva. Facendo spesso riferimento alle tre letture, lungo la settimana può servire a ricordare la Parola di Dio ascoltata).

SANTA FAMIGLIA
O Dio, nostro creatore e Padre, tu hai voluto che il tuo Figlio, generato prima dell'aurora del mondo, divenisse membro dell'umana famiglia; ravviva in noi la venerazione per il dono e il mistero della vita, perché i genitori si sentano partecipi della fecondità del tuo amore, e i figli crescano in sapienza, età e grazia, rendendo lode al tuo santo nome.

MARIA SS. MADRE DI DIO
Padre buono, che in Maria, vergine e madre, benedetta fra tutte le donne, hai stabilito la tua dimora del tuo Verbo fatto uomo tra noi, donaci il tuo Spirito, perché tutta la nostra vita nel segno della tua benedizione si renda disponibile ad accogliere il tuo dono.

EPIFANIA DEL SIGNORE
O Dio, che in questo giorno, con la guida della stella, hai rivelato alle genti il tuo unico Figlio, conduci benigno anche noi, che già ti abbiamo conosciuto per la fede, a contemplare la grandezza della tua gloria.

Agenda Settimanale della Comunità (Parrocchiale, Zonale, Diocesana)

DOM 31 ■ Cattedrale, h 18:00 / Eucaristia nella vigilia della solennità di Maria Madre di Dio, presieduta dal vescovo, in ringraziamento per l'anno trascorso.

■ Chiesa parrocchiale, h 20:00 - h 21:00 / Adorazione eucaristica, per coloro che desiderano "segnare" il passaggio al nuovo anno con un momento di preghiera, anche solo per pochi minuti. L'orario è stato scelto per permettere a tutti, anche a coloro che desiderano offrire al Signore un'ora intera di preghiera, di tornare a casa in tempo per la festa domestica e i brindisi della mezzanotte. Nella prima



parte vi è la celebrazione dei Vespri; il resto del tempo trascorre nell'adorazione personale silenziosa. Al termine la benedizione eucaristica.

- mer 3 ■ Chiesa Santa Croce, h 18:30 - 19:00 / Adorazione Eucaristica.
- gio 4 ■ Convento delle Suore di San Giuseppe, h 9:00 - 12:00, h 15:00 - 19:00 / Adorazione Eucaristica per le vocazioni (ogni primo giovedì del mese).
- SAB 6 ■ Cattedrale, h 15:00 / Eucaristia presieduta dal vescovo, nel corso della quale Ivana Debernardi si consacra nell'Ordo Virginum.
- DOM 7 ■ Cattedrale, h 10:30 / Eucaristia presieduta dal vescovo in occasione della "Festa dei Battesimi", nel corso della quale vengono ricordati i battesimi degli ultimi anni.

Appunti e Noterelle...

Fratelli e Sorelle, siamo arrivati, anche quest'anno, al rito del cambio di calendario. Sì, perché di rito si tratta: l'appendere alla parete il calendario nuovo eliminando il vecchio simbolicamente rappresenta il desiderio di cancellare il passato, non sempre bello, per affrontare con rinnovata speranza il nuovo periodo che si distende davanti a noi. Anche le formule augurali che ci scambiamo all'inizio dell'anno hanno lo stesso scopo scaramantico di propiziarci i giorni a venire, perché siano lieti e sereni.

Normalmente i calendari che appendiamo alle nostre case sono stampati in modo da permettere di vedere un mese per volta. Ma da bambino avevo la possibilità di vedere anche un altro tipo di edizione. Era il calendario che usava mio nonno materno: un foglio unico, grande poco meno di un foglio di giornale, che esibiva, disposti su due file, tutti i dodici mesi, scritti fitti fitti. Quando, in estate, andavo al paese in Friuli, ritrovavo sempre quel calendario in foglio unico al suo posto: fissato con quattro grezze puntine alla porta della cantina. Su di esso il nonno andava a consultare, con religiosa attenzione, le lunazioni, che sappiamo essere, nel mondo agricolo, estremamente importanti.

Quel calendario in foglio unico esercitava su di me un certo misterioso fascino, proprio per quella possibilità di vedere in un colpo solo tutti i giorni dell'anno. A casa mia invece ogni mese si doveva girare pagina; e per sapere, per esempio, in che giorno della settimana cadeva il mio compleanno, dovevo con fatica andare a sbirciare nelle pagine successive. Sì, quel calendario che dispiegava davanti a me in un'unica visione tutti i giorni dell'anno (la maestra mi aveva insegnato che erano ben 365, e a volte anche 366) mi dava l'impressione (illusione infantile!) di dominare quel tempo che per me, come per tutti i bambini, scorreva con estrema lentezza.

Quel bambino ha capito in fretta che, comunque venga stampato il calendario, a fogli mensili o a foglio unico, il tempo non si può in alcun modo dominare ed esso scorre inesorabile e sempre più veloce. E così, appunto molto velocemente, sono passati anche dieci anni in questa comunità parrocchiale (2007 - 2017).

Sul Sassolino n. 46 del 18-11-2017, in riferimento alla festa degli Anniversari di Matrimonio, avevo ringraziato per la sor-

presa fattami in quel giorno, e cioè il ricordo di questi dieci anni. Pensavo che l'argomento fosse chiuso. E invece no! In occasione della festa patronale del 26 dicembre, ancora si è fatto riferimento a questo mio anniversario con un bellissimo cartellone con tante foto e alcune scritte simpaticamente ironiche. Tra le foto, una molto bella in cui compare anche mia mamma. E poi, come se non bastasse, al termine del pranzo comunitario, ancora, con un regalo, la parrocchia ha voluto esprimermi affetto e amicizia.

Che dire? Rischio di ripetere ciò che scrissi a novembre, e cioè che provo non poco disagio per queste manifestazioni di simpatia, che mi sembrano immeritate. Non so dire altro che un semplice, ma convintissimo e riconoscente, grazie.

Carmelo

Altre Notizie

ORARI SPECIALI PER IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE IN CATTEDRALE

dom 31	07:30 - 09:30 / 17:00 - 19:00
lun 1	09:30 - 10:20 / 17:00 - 19:00
sab 6	09:30 - 10:20 / 17:00 - 19:00

■ Dal 25 dicembre 2017 al 7 gennaio 2018, nella Sacrestia Monumentale della cattedrale (in fondo alla navata sinistra), ci sarà la Pesca di Beneficenza, per aiutare economicamente l'Oratorio San Filippo.

■ Martedì 12 dicembre scorso, presso il salone parrocchiale di Santo Stefano, c'è stato il terzo e ultimo incontro della catechesi per adulti ("Le serate di Nicodemo") sul tema «... e la vita del mondo che verrà». Le strade erano impraticabili a causa della recente abbondante nevicata. Alcune persone che non hanno potuto essere presenti mi hanno chiesto se fosse stato possibile ripetere quel terzo incontro. Ho pensato di rispondere affermativamente. La data sarà ancora un martedì sera, dopo il ciclo delle feste natalizie, e verrà comunicata al più presto, aspettando di avere qualche previsione del tempo... rassicurante.

■ Come negli anni passati, in chiesa, accanto al presepio (essenziale e spoglio come piace a me, per non farmi distrarre da elementi... folcloristici) ho collocato un testo, per offrire un breve spunto di meditazione. La lettura sul posto (scomoda per la posizione e l'impossibilità di fermarsi più di



Da Segnare sul Calendario

■ VISITA PASTORALE

Un primo appuntamento importante della Visita Pastorale sarà la giornata che il vescovo desidera trascorrere con gli abitanti dell'Unità Pastorale del Centro Storico. Essa si svolgerà domenica 21 gennaio 2018.

Il programma della giornata è il seguente:

h 10:30 eucaristia presieduta dal vescovo in cattedrale (N.B.: per riunirci davvero, come già comunicato, nella chiesa di Santo Stefano non ci sarà la celebrazione eucaristica delle h 9:00);

h 12:00 pranzo al sacco nei locali dell'Oratorio;

h 14:00 attività pomeridiana di dialogo e confronto in gruppi, partendo da una riflessione che ci verrà proposta dal vescovo;

h 17:00 conclusione in cattedrale. (N.B.: in cattedrale non verrà celebrata l'eucaristia delle h 18:00).

Per organizzare al meglio l'attività pomeridiana (con distribuzione omogenea e mista nei vari gruppi) è richiesta l'iscrizione, che si può fare in Santo Stefano e in cattedrale dopo le messe, e negli uffici parrocchiali nei loro orari di apertura. L'iscrizione consiste semplicemente nel comunicare il proprio nominativo e l'anno di nascita.



tanto), non permette di apprezzarlo. Allora, su richiesta di alcuni, trascivo qui di seguito il testo in questione.

Che cosa siamo venuti a cercare? Un bimbo che suscita tanta tenerezza? Ora che lo abbiamo trovato, siamo appagati e terminiamo la nostra ricerca? No! Da qui tutto deve cominciare... sempre ricominciare... Un poeta lo dice così:

Non finirò mai di cercarTi
sino al mattino in cui rinascerò.

Entrerò in una nuova vita,
una nuova visione apparirà al mio

[sguardo,
nuovo diventerò a quella nuova luce,
mi legherò a Te in una nuova unione.
Non finirò mai di cercarTi.

Tu non hai confini, non hai confini,
perciò il tuo gioco è sempre nuovo.

E io non so con quale veste
sorridente, o Signore, aspetterai sulla

[strada;
venendo vicino prendi questa mia mano,
e vibrerà nell'anima un nuovo fremito di
[vita.

Non finirò mai di cercarTi.

27 luglio 1910

(Rabindranath Tagore, *Ghitangoli* [*])

[*] Rabindranath Tagore è il nome anglicizzato di Rabīndranāth Thākḥur (Calcutta, 7 maggio 1861 - Santiniketan, 7 agosto 1941), poeta, drammaturgo, scrittore e filosofo bengalese. *Ghitangoli* (o *Gitanjali*) significa *Canti dell'Offerta*, ed è una raccolta di poesie scritte tra il 1907 e il 1910.